

SMA 2019 – MEDICAL BIOTECHNOLOGIES

Commento dati al 28.09.2019

Il Corso di Laurea è ad accesso libero.

Il numero degli iscritti per la prima volta al Master Degree in Medical Biotechnologies nel 2018 è pari a 51; dato nettamente superiore a quello degli altri Atenei della stessa area geografica e degli altri Atenei italiani. Se comprendiamo anche il 2° anno il numero di iscritti è pari a 81 ed è un dato che è cresciuto nel corso degli anni, delineandosi senz'altro come nota positiva per il Corso di Laurea. Ai fini del CSTD gli iscritti regolari sono pari a 80, perfettamente in linea con gli altri Atenei della stessa Area Geografica, ma superiore agli altri Atenei italiani.

La percentuale degli iscritti che si sono laureati in un altro Ateneo è pari al 59,3%, dato notevolmente superiore alla media degli atenei di riferimento, dovuto soprattutto all'incremento di studenti stranieri.

Con riferimento al numero di crediti conseguiti dagli studenti, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2017 è pari a 89,5%, dato leggermente superiore rispetto a quello dell'anno precedente (83,1%) e, notevolmente superiore rispetto alla media degli atenei di riferimento. Questo brillante risultato, che si è mantenuto costante nel corso degli anni, è attribuibile a diversi fattori tra cui l'istituzione di "Basic Courses" concernenti determinate materie (genetica, biochimica, istologia e immunologia) calendarizzati poco prima dell'inizio delle lezioni del 1° semestre agli studenti iscritti al 1 anno, volti a colmare eventuali lacune negli insegnamenti di base. Inoltre, sono state istituite attività di tutorato di affiancamento allo studio esercitate da dottorandi e studenti meritevoli iscritti all'anno successivo.

Per quanto riguarda i dati relativi ai laureati occorre sottolineare che la percentuale di coloro che si laureano entro la durata normale del corso è pari al 96,4%, quindi la quasi totalità degli studenti, valore che è andato ad aumentare nel corso degli anni e

si è mantenuto superiore alla media degli Atenei Italiani. Anche in questo caso, l'attività di costante tutoraggio e monitoraggio degli studenti si è rivelata una strategia importante.

Il rapporto studenti regolari/docenti è del 3,8%, valore simile alle medie di riferimento. Questo dato sommato all'ottimo giudizio che gli studenti hanno dato sulla qualità della docenza indica come nel Corso di Laurea gli studenti vengano seguiti in maniera attenta, quasi singolarmente.

La percentuale dei docenti di ruolo di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti è 100%.

Il Valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti del Corso di Laurea è 1,2 valore in linea al valore di riferimento, che sottolinea l'elevata qualità della ricerca dei docenti del Corso di Laurea.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è pari a 4,6 per mille, valore notevolmente inferiore rispetto alle medie degli atenei di riferimento su scala nazionale, (20 per mille). Questo dato è da attribuire al fatto che il Corso di Laurea è somministrato in lingua inglese e il 65% degli iscritti sono stranieri.

Con riferimento agli indicatori sull'Internazionalizzazione del Corso di Laurea si evince dai dati che nel 2018 la percentuale di cfu conseguiti dagli studenti regolarmente iscritti all'estero è pari allo 0% per entrambi gli anni del biennio. Il dato era già molto basso l'anno precedente e la motivazione potrebbe essere legata al fatto che il Corso di laurea è totalmente in lingua inglese e un'elevata percentuale di studenti, circa il 61% è di nazionalità straniera.

Non ci sono di conseguenza laureati che entro la durata normale del corso abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero per il motivo esplicitato sopra.

Per lo stesso motivo la percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è pari al 500 per mille, valore notevolmente superiore rispetto alle medie di riferimento.

Relativamente agli indicatori sulla valutazione della didattica, la quasi totalità degli studenti completa al 1° anno i crediti previsti nel piano di studi e nell'anno 2017 tutti gli studenti hanno proseguito gli studi al 2° anno nell'ambito dello stesso corso di laurea. Ben il 92,6 % degli studenti che si sono iscritti al 2° anno di corso ha conseguito almeno 20cfu al 1° anno. Alta è anche la percentuale di coloro che al 1° anno hanno conseguito almeno 1/3 e 2/3 dei cfu previsti da piano di studi e almeno 40 cfu (compresa tra l'88,9% e il 92,6%). Inoltre, più della metà di coloro che si sono laureati ha dichiarato che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio (56%). Come l'anno precedente la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata non si discosta significativamente dalle medie di riferimento.

Con riferimento all'indicatore sul grado di soddisfazione da parte dei laureandi sul corso di studi si delinea un'ulteriore nota positiva per il Master Degree in Medical Biotechnologies: il 92% dichiara di essere complessivamente soddisfatto.

Se, invece, consideriamo l'occupabilità ad un anno dalla laurea, si evince dai dati che nell'anno solare 2018 il 50% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere un'attività di formazione retribuita (es: dottorato con borsa, specializzazione in medicina ecc.). Tale percentuale risulta in linea con le medie di riferimento. Infine, considerando l'indicatore sulla consistenza e qualificazione del corpo docente, il rapporto studenti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è nell'anno 2018 aumentato rispetto agli anni precedenti ed è superiore alle medie di riferimento.

Il Corso di laurea in questi ultimi anni ha visto crescere il numero di studenti iscritti, sia di nazionalità italiana che straniera, passando da un numero pari a 50 nel 2014 a 81 nel 2018 (comprendendo il biennio). Gli studenti stranieri provengono da diverse

aree geografiche: India, Pakistan, Nigeria, Usa, Iran, Siria, Ghana, mentre gli studenti italiani provengono da corsi di laurea triennale non solo del nostro Ateneo, ma anche da altri Atenei Italiani. Un dato importante è l'alta percentuale di laureati in corso, consentendo la possibilità di accedere a percorsi di studi post-laurea e un agevole inserimento nel mercato del lavoro, tanto che circa l'80% di essi a tre anni dal conseguimento del titolo dichiara di essere "occupato". Sicuramente questa nota positiva è il risultato di più fattori tra cui la qualità della docenza e della ricerca, le strutture e il supporto amministrativo che viene dato agli studenti dall'immatricolazione alla laurea.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è stata ampiamente discussa e approvata in Consiglio di Corso di Laurea del 02/12/2019.